



Lo staff della nefrologia piacentina dell'ospedale in una immagine di repertorio

Le nefrologie della Regione protagoniste a Piacenza

Mercoledì 13 alla Cattolica un importante convegno fa il punto su nuovi modelli di cure: riconoscimento per il nostro ruolo

PIACENZA

● Dal piano nazionale della cronicità all'implementazione di nuovi modelli di cura ed assistenza nei pazienti con malattia renale cronica in Emilia-Romagna. E' il titolo del convegno che si terrà mercoledì 13 giugno alla Cattolica di Piacenza a cui prenderanno parte tutte le nefrologie della Regione, istituzioni regionali, direzioni generali/sanitarie delle Usl, associazioni dei pazienti.

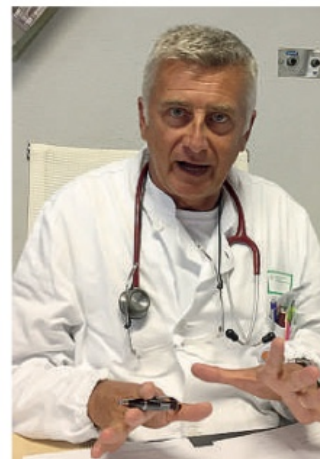
La scelta della sede - Piacenza - per un appuntamento di tale portata riconosce alla Nefrologia piacentina, diretta dal dottor Roberto Scarpioni, un ruolo sicuramente

di prim'ordine nell'ambito regionale. Primi, sicuramente, e pionieri della dialisi a casa, strada ora fortemente battuta sia dal piano nazionale della cronicità che dalla Regione.

Prima di mercoledì, domenica 10 giugno, a Rivergaro, il reparto di Nefrologia manderà in scena sul Lungotrebbebbia (area Tramballando) la quinta edizione della sua festa, a cui sono invitati pazienti e familiari. Dalle 16,30 e fino alle 22 ci sarà musica (country e liscio), stand gastronomici, e l'équipe medico-infermieristica di Scarpioni senza camici bianchi ma pronta a trascorrere una giornata in allegria con i propri pazienti (il ricavato per

l'associazione nefrologia piacentina).

Quanto al secondo, importante appuntamento, quello di mercoledì in Cattolica, i lavori partiranno alle 14 con i saluti di Luca Baldino, direttore generale Ausl Piacenza, e del vicesindaco Baio. Numerosi gli interventi, tra cui quello di Loreto Gesualdo, presidente SIN- Società Italiana di Nefrologia, Paola Pisanti (Ministero della Salute), Anselmo Campagna (Servizio Assistenza Ospedaliera, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna), Antonio Santoro (Nefrologia Bologna), il primario piacentino Roberto Scarpioni (Nefrologia Piacenza), Mirella Gubbelini (direzioni assistenziali Ausl Piacenza), Augusto Pagani (presidente Ordine Medici Piacenza), e Giuliano, un paziente, che parlerà della sua storia. Seguirà, alle 16 e 50, una tavola rotonda, dal titolo: Le attuali barriere alle terapie dialitiche domiciliari (emodialisi domiciliare e peritoneale) e quali opportunità per superarle.



Il primario Roberto Scarpioni

Partecipano i direttori delle Nefrologie della Regione Emilia-Romagna (Decenzio Bonucchi-Carpi (MO), Andrea Buscaroli-Ravenna, Gianni Cappelli-Modena, Salvatore David-Parma, Enrico Fiacadori-Parma, Gaetano LaManna, -Bologna, MariaCristina Gregorini-Reggio Emilia, Elena Mancini-Bologna, Marcora Mandreoli-Imola (BO), Andrea Mosconi-Forlì Cesena, Angelo Rigotti-Rimini, Roberto Scarpioni-Piacenza, Alda Storari-Ferrara. Alle ore 18.30: Sergio Venturi (Assessore alle politiche per la salute Regione Emilia-Romagna). [_red.cro.](#)

89

Sono i piacentini che hanno subito il trapianto di rene. L'ultimo risale a 20 giorni fa

10

Domenica prossima sul Lungotrebbebbia a Rivergaro è in programma la quinta Dialisi in festa